

LA CITTÀ

Per l'Università d'estate arrivano a Brescia da 12 Paesi europei

L'iniziativa di Aegee finanziata dalla Statale con accoglienza agevolata del convitto San Giorgio



Insieme. I venticinque studenti europei ospiti nel Bresciano

Il progetto

Wilda Nervi

■ Sono approdati nei giorni scorsi a Brescia ed è stato entusiasmo a prima vista. Lo hanno dimostrato con i loro commenti i 25 studenti della Summer University 2019, organizzata da Aegee Brescia. Sono stati selezionati per motivazione e disponibilità seguendo una tradizione lunga ormai vent'anni e arrivano da Spagna, Ucraina, Turchia, Georgia e da altre otto nazioni del Vecchio Continente con l'unico, grande scopo di abbattere le barriere che s'interpongono tra lingue, culture e nazionalità.

Li accompagnano i 50 ragazzi di Aegee Brescia, associazione no profit che dal 1997 ope-

LA SCHEDA

Cos'è Aegee.

Il network Aegee Europe è stato fondato a Parigi col nome iniziale di Egee, che suona come «Egeo», riferimento all'omonimo mare, culla della democrazia e della cultura occidentali. Oggi raccoglie migliaia di studenti universitari tra i 18 e i 30 anni ed è presente in 40 Stati e oltre 200 città. Dal 1987 si svolge la Summer University.

La Summer University. Aegee Brescia, presente sul territorio da 22 anni, è una delle più longeve associazioni italiane aderenti al network. La Summer University 2019 è sostenuta da Università degli Studi, Proloco di Mompiano e Banca Valsabbina. Info: www.aegee-brescia.it o le omonime pagine social.

ra nel mondo del volontariato universitario e dell'integrazione culturale, in collaborazione con Università degli Studi e il convitto San Giorgio.

L'incontro. L'iniziativa, fedele alla filosofia di fondo del progetto che si propone come occasione per conoscere culture e abitudini diverse, far incontrare studenti bresciani con coetanei delle diverse nazionalità, sviluppa il tema «Food & Sport».

Durante la loro permanenza di otto giorni gli ospiti avranno l'opportunità di conoscere i diversi volti del nostro territorio, grazie a un ricco calendario di appuntamenti e visite guidate che comprendono, fra gli altri, il Castello e le sue segrete da scalare appesi ad un'imbracatura; una giornata a Sirmione e una spedizione in kayak sul lago d'Iseo.

La parte più impegnativa è stata riservata al Mortirolo dove saranno accompagnati nelle escursioni e, soprattutto, formati alla cucina bresciana.

Il progetto. «La Summer University - spiegano Ettore Gorni, referente dell'iniziativa, e Carmela Basanisi - è il progetto più grande di Aegee Brescia, quello che impegna più risorse ed energie, ma nel corso dell'anno l'associazione opera per una cittadinanza attiva».

L'iniziativa è possibile grazie al finanziamento dell'Università statale che sostiene il peso economico maggiore; ai giovani è richiesto un piccolo contributo, mentre il convitto San Giorgio che li accoglie «ha abbattuto sostanzialmente le proprie richieste - ricorda il presidente di Aegee Giampietro Busi - per aprire la porta all'Europa, ai giovani che arricchiscono di valori la convivenza e la conoscenza». //

Un murales dedicato alle donne forti



L'opera. L'inaugurazione del murales di Raul Oprea a Lamarmora

Arte

L'opera d'arte dipinta da Saddo sulle pareti della scuola Canossi a Lamarmora

■ Una ventina di metri dedicati alle «Strong woman». Si conclude con il murales di Raul Oprea, in arte Saddo, e le sue «donne forti», l'anno del «Link-Urban art Festival».

Il progetto, ideato dall'associazione True Quality, ha l'obiettivo di riqualificare con interventi artistici alcuni dei quartieri periferici di Brescia. Saddo dedica il suo murales al-

le donne che giocano a calcio che a Brescia si riconoscono nel Brescia calcio Leonessa. Non manca la «V» bianca sul petto, il campo da calcio e il pallone.

«Questo murales si inserisce in un mio progetto più ampio - racconta l'artista romeno - dedicato alle donne che, in varie parti del mondo, sovvertendo spesso la cultura del proprio

paese, praticano sport o suonano strumenti. Se penso all'Italia penso al calcio, per questo, e anche per i successi ottenuti dalla vostra squadra femminile, ho rappresentato una calcia-

trice».

Il murales è stato dipinto su una delle pareti della scuola Canossi nel quartiere Lamarmora: «È l'ultimo tassello artistico del percorso che abbiamo compiuto quest'anno - racconta Giovanni Gandolfi dell'associazione True Quality - ma stiamo già pensando alla prossima stagione. Vorremmo continuare ad abbellire gli stessi quartieri toccati quest'anno perché il nostro non sia un intervento spot».

I quartieri toccati dall'iniziativa sono stati San Bartolomeo con l'artista Vera Bugatti, il Violino con 108 e, appunto, Lamarmora con Saddo.

«Quando si parla di riqualificazione spesso si pensa solo alle strade, al verde - dice il sindaco Emilio Del Bono -; l'arte ha un compito importantissimo. Noi ci crediamo molto: lo abbiamo fatto cominciando dai piloni della metropolitana a Sanpolino, con le sale civiche consegnate alla creatività delle nostre Accademie, e continueremo a farlo anche il prossimo anno».

Le iniziative legate al progetto però continuano: il 31 di agosto sarà inaugurata una mostra, che racconta le creazioni artistiche, al C.A.R.M.E in Carmine e con la bicicletta in collaborazione con il progetto

Itacà e la Cooperativa il Calabrone organizzata per il 14 settembre.

«Con entrambe le iniziative illustriamo quanto è stato fatto fino ad ora - conclude Gandolfi dell'associazione

True Quality - . La bicicletta percorrerà tutti i luoghi che fanno parte del "museo a cielo aperto" della nostra città e che abbiamo intenzione di aumentare». //



Prosegue il viaggio avventura di Dennis Pesci e Valerio Bocelli del team Winged Victory al Mongol Rally 2019. Arrivati a inizio mese a Teheran con una vettura che «veste» i colori del Giornale di Brescia di Teletutto e della Fondazione Nikolajewka, hanno proseguito il loro viaggio visitando Persepolis, Shiraz e Esfahan. Rientreranno domani nella capitale iraniana per poi proseguire verso il Turkmenistan.

Infortuni: dall'Ats niente allarmi ma più prevenzione

Salute

■ Emergenza infortuni mortali nel mese di luglio? No, ma serve la massima attenzione e un lavoro di prevenzione che coinvolga tutti i soggetti.

È la conclusione alla quale è giunto il Comitato territoriale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro ex art. 7 del decreto legislativo 81 del 2008 che si è riunito in convocazione straor-



Cantieri edili. È uno dei luoghi a rischio

dinaria lo scorso 31 luglio alla luce dei casi verificatisi in provincia di Brescia.

Del Comitato fanno parte le organizzazioni dei datori di lavoro (industriali ed artigiani) e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative (Cgil, Cisl e Uil) che hanno esaminato i dati relativi agli infortuni e individuato insieme le strategie concrete da mettere in campo.

Anche se i numeri paiono escludere l'emergenza (secondo le fonti Inail sarebbero 11 da gennaio) ogni singolo infortunio grave o mortale è una tragedia che richiede di attuare ogni possibile intervento per ridurre il rischio, mettendo in campo sinergicamente le forze di tutte le parti interessate.

Il Comitato ha concordato un percorso condiviso le cui prime azioni prevedono l'analisi dei dati degli infortuni, anche non mortali (spesso comportano anche invalidità permanenti) per mappare i rischi specifici e correlarli alle risultanze delle attività di vigilanza, azioni di formazione ed educazione alla cultura della sicurezza specificatamente rivolte alle figure professionali e ai diversi livelli di responsabilità nella catena di sicurezza (dai datori di lavoro, ai responsabili della prevenzione e sicurezza e ai responsabili della sicurezza dei lavoratori).

La prevenzione degli infortuni sul lavoro non deve fermarsi neppure d'estate. La sicurezza non va in vacanza. //

Dal 1970

RADIOTAXIBRIXIA

030.35111

Servizio taxi 24 ore su 24

CHIAMA IL TAXI

Prova la nostra APP per chiamare e pagare il taxi